



In Questa Settimana...

Terza Settimana del tempo di Avvento

Oggi, Domenica 13 Dicembre

ore 15.30 Celebrazione del **Sacramento della Confermazione** per i ragazzi della Unità Pastorale di **Sant'Anna e Cavarella**

Lunedì 14, Martedì 15 e Mercoledì 16 Dicembre
Incontri di catechesi di Iniziazione Cristiana
in Centro parrocchiale, secondo gli orari stabiliti

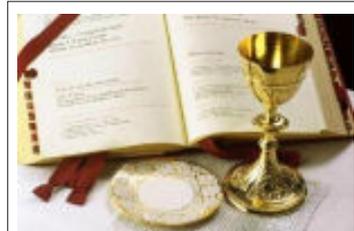
Mercoledì 9 Dicembre

ore 10.00 **Santa Messa "delle anime"** in Chiesa San Francesco
ore 21.00 **Incontro di ascolto e riflessione sulla Parola**
Per venire incontro alle esigenze del momento particolare che stiamo vivendo, faremo l'Incontro della Parola della quarta domenica di Avvento in modalità **on-line con la piattaforma Zoom**. Chi è interessato e lo desidera può scrivere a **incontrodelvangelo@gmail.com** e riceverà il link per partecipare in videoconferenza (sia da cellulare che da computer).



Domenica prossima 20 Dicembre
alle ore 15.30
**Celebrazione della
Prima Confessione**
per 22 ragazzi della nostra Parrocchia

Domenica prossima saremmo anche invitati ad un **gesto di carità e di solidarietà** per le persone bisognose. Tutte le offerte raccolte durante le Sante Messe saranno destinate a questo scopo.



CELEBRAZIONI LITURGICHE

NELLA CHIESA CATTEDRALE

ore 8.00 (da Lunedì a Sabato)
Santa Messa del Capitolo della Cattedrale e Lodi mattutine.
Sabato ore 17.00
Domenica ore 10.15 - 12.00 - 17.00

NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Da Lunedì a Venerdì
ore 16.00 - Adorazione eucaristica libera e silenziosa
ore 17.30 - Recita del **Santo Rosario** e **Benedizione Eucaristica**
ore 18.00 - **Santa Messa** Vespertina



Domenica 13 Dicembre 2020

3a DOMENICA DI AVVENTO

Anno B

La Parola della Domenica... nel Tempo Liturgico dell'Avvento

La 3a domenica di Avvento è tradizionalmente nota come domenica della gioia: dall'antifona d'ingresso alla **seconda lettura**, infatti, essa è pervasa da un costante invito a rallegrarci nel Signore, sempre!

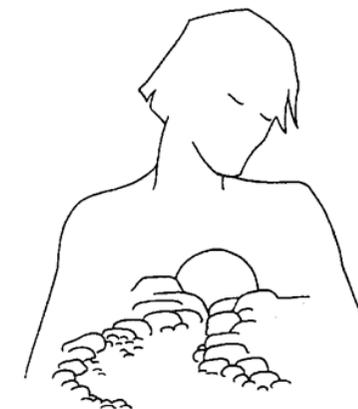
La **prima lettura** motiva questa gioia piena con l'immagine delle vesti della salvezza con cui il Signore cinge il suo profeta e il suo eletto.

È la presenza del Signore, infatti, a fondare una gioia

che non può essere turbata dalle incertezze delle nostre storie personali e collettive, giacché in esse, come canteremo nel Magnificat (che nella domenica odierna sostituisce il salmo responsoriale), possiamo vedere all'opera il braccio potente di Dio.

Così vide e annunciò anche Giovanni il Battista, che oggi ci viene presentato nel racconto del quarto evangelista.

Come leggiamo nel **vangelo**, egli è testimone della luce, che apertamente confessa il proprio ruolo profetico, per preparare la strada a colui che battezerà in Spirito Santo e porterà la salvezza nel mondo. (SdP)



Buona Domenica e buona Settimana!





Liturgia

La Prima Confessione in Parrocchia

Ventidue ragazzi e ragazze della nostra Comunità, aiutati dalle loro famiglie e condotti per mano anche dalle catechiste, sono in cammino, da alcuni anni, per conoscere e seguire il Signore Gesù, la sua vita, le sue parole, la sua missione.

Sappiamo che Gesù continua ad essere presente tra noi e noi lo possiamo incontrare in modo particolare nei segni che egli ha lasciato alla sua Chiesa: **i sacramenti.**

I nostri ragazzi hanno già incontrato Gesù nel sacramento del Battesimo con il quale hanno preso coscienza di essere figli prediletti e amati dal Signore, diventando cristiani.

Tra qualche giorno, domenica prossima, si accosteranno per la prima volta al sacramento della Riconciliazione.

Il sacramento della Riconciliazione è

il segno dell'amore di Dio che dona il perdono attraverso un suo Ministro, il sacerdote.

E' uno dei momenti più belli e significativi per tutta la Comunità.

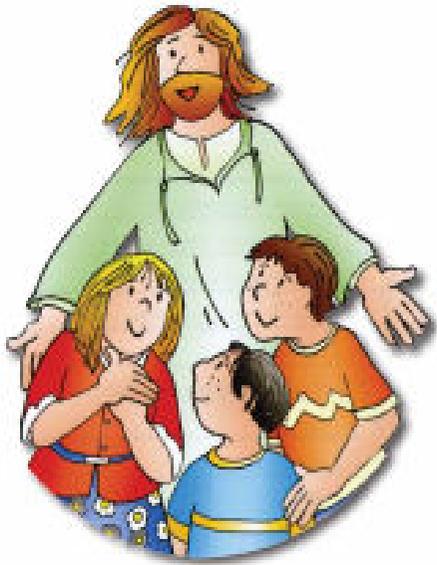
Cogliamo e viviamo questo momento come una grazia del Signore, ma

anche come un invito particolare a continuare a valorizzare uno dei Sacramenti che forse, oggi, è più in crisi.

Facciamo soprattutto in questi ultimi giorni di Avvento: sarà il modo migliore per essere, come ci suggerisce oggi Giovanni il Battista, testimoni della luce, la luce della Sua grazia, del Suo perdono e

del Suo Amore che non conosce limiti.

Mentre siamo vicini ai ragazzi che si preparano a questo appuntamento, non dimentichiamo che essi hanno bisogno, sì, della nostra preghiera ma soprattutto del nostro esempio.



Annuncio & Catechesi



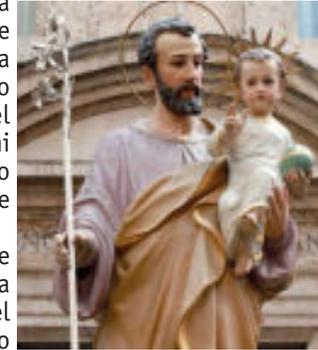
Il Papa indice l'Anno giubilare di San Giuseppe: «Il mondo ha bisogno di padri»

Nella ricorrenza dei 150 anni della proclamazione a patrono della Chiesa. Fino all'8 dicembre 2021 sarà concessa l'indulgenza plenaria ai fedeli che pregano il Santo, sposo di Maria. Il Papa ha indetto un Anno speciale di San Giuseppe, nel giorno in cui ricorrono i 150 anni dal Decreto, con il quale il Beato Pio IX dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica.

Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco ha stabilito che, dall'8 dicembre di quest'anno, fino all'8 dicembre 2021, sia celebrato un Anno speciale di San Giuseppe. Per questa occasione viene concessa l'Indulgenza plenaria a tutti coloro che reciteranno una preghiera in onore di San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione

latina.

Nella Lettera Apostolica papa Francesco con la quale viene indetto l'Anno giubilare dice tra l'altro: **“Il mondo ha bisogno di padri, rifiuta i padroni, rifiuta cioè chi vuole usare il possesso dell'altro per riempire il proprio vuoto; rifiuta coloro che confondono autorità con autoritarismo, servizio con servilismo, confronto con oppressione, carità con assistenzialismo, forza con distruzione”** e sottolinea che



“ogni vera vocazione nasce dal dono di sé, che è la maturazione del semplice sacrificio. Anche nel sacerdozio e nella vita consacrata viene chiesto questo tipo di maturità”.

Avremo modo di tornare a riflettere sulle indicazioni della Lettera Apostolica di Papa Francesco.

Gustiamoci una composizione poetica di una nostra parrocchiana, **Liliana Bellemo**, pensata e scritta proprio sulla figura di San Giuseppe:

Il “Sì” di Giuseppe

Scivola nel silenzio dei tuoi pensieri
la pialla che leviga il legno
sogni misteriosi hanno intriso
il cuscino di amare lacrime.
Disegno più grande dell'universo,
più alto del cielo che vi sovrasta.
Incredula paura che come
un macigno pesa su quest'amore,
sorto in un limpido mattino.
Incertezze che stringono l'anima.
Dolce Maria, tua promessa,
occhi limpidi e purissimi.

Lei, comprende il mistero,
in quell'annuncio che le cambiò la vita,
la tua vita, la vita del mondo.
Accarezzò il suo ventre mentre
t'inchini all' arcano,
in questa avventura stupenda.
Nelle mani di un Dio che si fa uomo,
figlio, piccolo fragile bambino.
Scivola la pialla sul legno,
trucioli di speranza s'alzano
librando leggeri sul mondo.
Benedizioni sulla chiesa nascente.

Liliana Bellemo